

■ **FOCUS** Oltre 293 casi ogni 100mila abitanti

## Zona rossa verso la conferma

BARI - Con oltre 293 casi Covid ogni 100mila residenti e ospedali sempre più pieni, la Puglia va verso la riconferma della zona rossa per almeno altri sette giorni a partire da martedì prossimo. La decisione del ministero arriverà oggi, dopo la Cabina di regia, ma i dati indicano ancora un'alta pressione sul sistema ospedaliero e numero di contagi alti, nonostante una lieve flessione. In Puglia, infatti, è stato toccato il nuovo picco di occupazione dei posti letto Covid in area «Medica», cioè nei reparti di Malattie infettive e pneumologia: secondo il report di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari, il 54% dei posti è pie-

no, 14 punti percentuali oltre la soglia critica. Situazione complicata anche

nelle terapie intensive, dove il tasso di occupazione è, invece, al 46%, in crescita, 16 punti oltre il limite del 30% fissato dal ministero della Salute. Il report settimanale della fondazione **Gimbe**, invece, dice che dopo un mese di crescita costante, la curva epidemiologica dà i primi segnali di flessione ma un rallentamento molto lento. Nella

settimana dal 31 marzo al 6 aprile c'è stata una riduzione del 6% dei nuovi contagi rispetto alla settimana precedente, però è peggiorato l'indicatore relativo ai «Ca-

si attualmente positivi per 100.000 abitanti», passato da 1.183 casi a 1.276. E oggi il bollettino regionale ha registrato quasi 2mila nuovi casi e 51 morti. Il governatore Michele Emiliano ieri ha lanciato un appello ai medici di famiglia: «Se noi riusciamo ad essere veloci nel vaccinare quanta più gente possibile, mettiamo in sicurezza persone che oggi rischiano la vita, a cominciare dai più fragili e da chi è più grande di età». E l'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco ha posto un obiettivo: «Effettuare 30-40 mila vaccini al giorno».



Un operatore sanitario



Peso:15%